



PROVINCIA DI CUNEO  
**COMUNE DI SALUZZO**  
**VERBALE**  
**di Deliberazione del Consiglio Comunale**

COPIA

N. 88

**Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2020/2024 - approvazione documento definitivo**

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 16:30 del giorno **venti** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove**, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella solita sala del Palazzo Civico, ed i lavori, dopo che il Presidente Falda dott. Enrico, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 16:50.

Sono stati convocati i Signori:

1) Calderoni Mauro, 2) Falda dott. Enrico, 3) Lauro dott. Corrado, 4) Valenzano prof. Nicolò, 5) Tagliano dott. Andrea, 6) Ponso Giorgio, 7) Revelli prof. Roberto, 8) Andreis avv. Daniela, 9) Bravo geom. Gianpiero, 10) Battisti geom. Paolo, 11) Pertosa Fabio, 12) Piano avv. Alessandra, 13) Bachiorrini arch. Fulvio, 14) Andreis rag. Domenico, 15) Demarchi Paolo, 16) Scaletta Paolo, 17) Savio avv. Carlo.

Sono assenti i Signori

Lauro dott. Corrado, Scaletta Paolo.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signor Flesia Caporgno dott. Paolo.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Demaria p.i. Franco e gli Assessori Comunali Gullino dott.ssa Attilia, Rosso avv. Fiammetta, Neberti avv. Francesca, Momberto Andrea.

Sono assenti i Signori

=====

Sono stati altresì invitati il Prosindaco e i Consultori in rappresentanza della Comunità di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunale; sono presenti i Signori: Demarchi geom. Eros.

Il Signor Falda dott. Enrico, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Vicesindaco p.i. Demaria per illustrare insieme i punti n. 12 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e n. 13 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022, avvalendosi della proiezione di slides. Precisa che, al termine del dibattito, verranno poste in votazione le due delibere singolarmente.

Il Vicesindaco p.i. Demaria informa che il DUP recepisce i dati del bilancio di previsione e che questa è la quarta volta di quest'anno che viene presentato al Consiglio, dopo quella di luglio, settembre e novembre.

Premette che le entrate sono classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio: titoli, tipologie, categorie e capitoli e le uscite in missioni, programmi e titoli. Adesso analizzerà in dettaglio le entrate, mentre le uscite verranno esaminate nei singoli interventi.

Comunica che il bilancio 2020 pareggia in 26.365.970,98 euro e in particolare, le voci più significative delle entrate fanno parte del Titolo I, che sono le entrate correnti di natura tributaria, ovvero IMU, TASI, ecc. Nel Titolo II fanno parte le entrate che derivano da trasferimenti correnti e per il 2020 c'è una previsione di 1,8 milioni di euro. Nel titolo III ci sono le entrate extra-tributarie che derivano dagli introiti per i servizi erogati e nel Titolo IV ci sono le entrate in conto capitale, che servono per gli investimenti e verranno analizzate dettagliatamente dopo.

Nel Titolo VI "accensione di prestiti" sono stati inseriti 800 mila euro per il progetto di ristrutturazione del Palazzo comunale per l'incarico per la valutazione antisismica; per il momento non è ancora stato quantificato l'importo preciso dell'intervento, per cui nel 2121 verranno stanziati altri 900 mila euro.

Per quanto riguarda il Titolo VII "anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere", la legge prevede che ogni Comune possa utilizzare due terzi delle entrate correnti, che per Saluzzo equivale a 3,6 milioni di euro. Da alcuni anni non viene più utilizzata l'anticipazione di tesoreria, perché il bilancio è sano e soprattutto perché c'è anche una buona gestione della cassa.

Nel Titolo IX ci sono le entrate per conto di terzi e le partite di giro, le ritenute dei dipendenti, l'Iva con lo split payment, i depositi cauzionali, i bolli.

Dal grafico si evince che le entrate tributarie costituiscono la principale entrata, perché i trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono scesi al 9%.

Sottolinea che, ad esempio, nel bilancio del 1999 l'importo del Titolo I e del Titolo II fossero quasi uguali. Ora i tempi sono cambiati, le entrate sono quasi totalmente del Comune, perché oltre alle entrate tributarie che costituiscono il 49% delle stesse, ci sono le extra-tributarie, che derivano dagli utenti dei servizi, come l'asilo nido, le scuole materne, l'affitto dei locali comunali.

Entrando più nel dettaglio delle voci, il Titolo I è la voce più importante delle entrate con 9,546 milioni di euro e comprende:

- 4,255 milioni di euro di Imu (questo è l'importo che entra nel bilancio del Comune di Saluzzo, ma in realtà i cittadini pagano 5,490 milioni di euro attraverso il mod. F24 e lo Stato si trattiene 1,235 milioni di euro per il Fondo di solidarietà); questo fondo, fino a sei o sette anni fa era positivo (era pari a 2,7-2,8 milioni di euro) poi nel tempo è sceso a -2,6/-2,5 milioni di euro. L'Imu che il Comune incassa corrisponde al 44% delle entrate;
- 100 mila euro di Imu pagata in ritardo dai cittadini, quando si accorgono di non aver pagato;
- 735 mila euro di Tasi, in base alla stima degli anni precedenti, perché questi trasferimenti arrivano sempre molto in ritardo;
- 1,495 milioni di euro di addizionale IRPEF, che è stata illustrata molto bene dal Consigliere Tagliano nella deliberazione precedente;
- 2,263 milioni di euro di Tari; dai controlli degli Uffici ogni anno si aggiungono altri 400 - 500 mila euro, il che è positivo per il bilancio e dimostra che gli uffici stanno lavorando molto bene;
- 60 mila euro per la tassa sulle affissioni;
- 147 mila euro per l'imposta sulla pubblicità;
- 40 mila euro per l'imposta di soggiorno.

Il grafico evidenzia che l'Imu è la maggiore entrata tributaria del bilancio; le entrate della Tari corrispondono poi ad uscite per il pagamento del servizio raccolta rifiuti.

Le entrate del Titolo II ammontano a 1,851 milioni di euro: 315 mila euro arrivano dallo Stato; 70 mila euro dallo Stato per la fusione (relativi alle spese correnti); 95.800 euro dal Ministero dell'Istruzione per le scuole materne, per le elementari e per le medie; 219 mila euro dalla Regione per interventi in diversi settori, dal sociale alla scuola; 616 mila euro dalla Comunità europea; 807 mila euro dalla devoluzione del 5 per mille; 327 mila euro altre voci resi-

duali; 198 mila euro dalle fondazioni.

Sottolinea che la parte principale dei finanziamenti arriva dalla Comunità Europea e riguarda contributi sui progetti presentati dal Comune.

Le entrate extra-tributarie ammontano a 420 mila euro e derivano dalle rette dell'asilo nido, delle scuole materne, dalle sanzioni del Codice della Strada e altre; gli interessi sono di modesta entità (12 mila euro), dovuti dai cittadini che pagano in ritardo più altri tipi di interessi.

Per i trasferimenti in conto capitale è previsto un importo di 1,902 milioni di euro per il 2020; in questa somma è anche compresa una parte dei trasferimenti del 2019, che non è ancora stata trasferita dallo Stato e quindi si è pensato di contabilizzarla direttamente nell'anno successivo.

Rimarca poi l'importo di 1.150.000 euro di contributi della Regione per gli edifici scolastici, in particolare per la "Mario Musso" e per la "Pivano"; per il progetto Terres Monviso 110 mila euro; da sponsorizzazioni di privati 125 mila euro; per alcuni risarcimento danni 30 mila euro; oneri di urbanizzazione 1,298 milioni di euro e monetizzazioni 130 mila euro.

Comunica che in queste ultime settimane sono stati incassati importanti oneri di urbanizzazione e monetizzazioni, che probabilmente genereranno un avanzo, che verrà sfruttato il prossimo anno.

Il grafico riporta: i trasferimenti che derivano dalla fusione con il Comune di Castellar, che è stato fortemente voluto dai due Sindaci e da tutto il Consiglio Comunale; i trasferimenti dalla Regione riguardano interventi per edifici scolastici, perché sono stati presentati dei progetti; anche il progetto Terres Monviso ha permesso di accedere a contributi; contributi da privati; oneri di urbanizzazione che arrivano direttamente dalla cittadinanza. Dal grafico si evince che più dei due terzi dei trasferimenti è costituito da importi che il Comune ha recuperato grazie all'intercettazione di bandi; se non ci fosse questa importante attività degli uffici, i trasferimenti sarebbero decisamente minori e si potrebbe dar vita a molti meno progetti rispetto a quelli che invece sono previsti e illustrerà per il prossimo anno.

Cita poi le opere pubbliche di importo superiore a 100 mila euro (anche se ce ne sono tante di importo inferiore, che non citerà), che valgono 5,362 milioni di euro e si aggiungono ai notevoli importi che erano già previsti per il 2019.

Il polo socio-culturale è stato inaugurato nei giorni scorsi, grazie al lavoro dei tecnici che hanno seguito i lavori e alla ditta che ha lavorato bene, nel rispetto dei tempi. Il progetto, che dal

punto di vista economico ricade in gran parte sul 2019, era stato valutato 2,070 milioni di euro, ma grazie alle economie, la spesa è stata di 1,923 milioni di euro. Nel bilancio del 2020 sono previsti ancora 300 mila euro per gli arredi e il trasloco della biblioteca.

Per quanto riguarda gli interventi agli edifici scolastici, per le scuole medie i fondi sono stati inseriti già nel bilancio 2019; per la ex “Einaudi” erano previsti due progetti: l’efficientamento energetico, finanziato per 800 mila euro dalla Regione Piemonte e per 150 mila euro dal GSE e l’adeguamento alle norme antisismiche, finanziato dalla Regione per 523 mila euro e 57 mila euro dal GSE. Gli uffici, in accordo con il Sindaco e con la Giunta, hanno valutato di riunire i due interventi, in modo da aggiudicare i lavori ad una ditta sola e creare meno disagio alla scuola. I lavori alla ex “Einaudi” sono in corso e la ditta sta lavorando la sera, al sabato e alla domenica, per non creare troppi disagi agli studenti.

Per quanto riguarda la ex “Bersezio” sono stati finanziati 747 mila euro e 93 mila euro per l’efficientamento energetico e 523 mila euro e 58 mila euro per l’adeguamento alle norme antisismiche; si prevede di iniziare i lavori a giugno del 2020, quando la scuola sarà chiusa per le vacanze estive.

Per quanto riguarda le scuole elementari, per la scuola “Dalla Chiesa” nel bilancio 2019 erano previsti 518 mila euro, finanziati con contributo regionale e 57 mila euro da oneri di urbanizzazione; il progetto è definitivo e a breve inizieranno i lavori. Per la scuola “Mario Musso” sono stanziati nel bilancio 2020: 593 mila euro finanziati dalla Regione e 91 mila euro di oneri di urbanizzazione, in via cautelativa, perché se ci saranno ancora fondi avanzati dal GSE, verranno utilizzati quelli; anche per questa scuola i lavori dovrebbero iniziare nell’estate del 2020. Per la scuola “Pivano” sono stati stanziati nel bilancio 2020: 557 mila euro finanziati dalla Regione e 80 mila euro da oneri di urbanizzazione e/o da GSE; i lavori sono previsti per l’estate 2021, cercando di coordinare l’intervento con l’asilo “Regina Margherita”, perché le due scuole sono adiacenti. Per la scuola “Francesco Costa” verranno stanziati fondi sul bilancio 2021: il progetto è in graduatoria, si spera di riuscire ad avere il finanziamento di 720 mila euro dalla Regione e 80 mila euro da oneri di urbanizzazione o dal GSE.

Sono stati stanziati anche degli importi per parcheggi e aree verdi, ma nel corso dell’anno potrebbero essere individuati altri interventi in base agli oneri di urbanizzazione incassati. Per le opere di asfaltatura sono previsti 50 mila euro per il territorio Castellar, 250 mila euro per Saluzzo; 300 mila euro finanziati in parte da privati e in parte dal Comune per la rotonda che

verrà realizzata in Via Cuneo, dopo la residenza “Tapparelli”; 100 mila euro per le aree verdi. Per quanto riguarda gli impianti sportivi: l’impianto sportivo Martino ha un campo a nove in erba, molto utilizzato da tanti ragazzini e ha anche due campi di beach volley, che rimarranno tali. Il vecchio campo di calcetto a cinque, che ormai è un pezzo di cemento inutilizzabile e la pista di pattinaggio, che è inutilizzabile anche perché non è più a norma, verranno smantellati come anche i vecchi spogliatoi in muratura e in lamiera e verranno realizzati nuovi spogliatoi “NZEB”, cioè a energia quasi a zero; il campo di calcio a nove rimarrà con le stesse dimensioni e sarà un campo sintetico; la pista di pattinaggio verrà smantellata e verrà realizzato un campo di calcio a sette in erba sintetica, che potrà anche servire per due campi da calcetto; ci sarà anche un’area verde, dove potranno essere organizzate iniziative diverse. Spera che questa zona, nel giro di un anno o un anno e mezzo, possa essere rimessa a nuovo e possa essere utilizzata non solo per attività sportive, ma anche come punto di ritrovo e aggregazione per il borgo Maria Ausiliatrice.

I lavori di sistemazione di Piazza XX Settembre prevedono di eliminare i vecchi platani e di realizzare un’alberatura tutto intorno alla piazza, in modo da renderla anche un po’ più bella, lasciando lo stesso numero di parcheggi auto.

I lavori al Palazzo comunale sono più che mai necessari: il tetto è da rifare; alcuni uffici non sono in buone condizioni ed è necessario l’adeguamento alle norme antisismiche (il Ministero ha concesso un finanziamento di 45 mila euro proprio per l’incarico per miglioramento antisismico). Gli uffici stanno redigendo il progetto e al momento non sono ancora noti i costi: si prevede un primo stanziamento di 800 mila euro con mutuo, ma se gli introiti a seguito della fusione verranno confermati anche per il 2020, probabilmente verranno utilizzati in sostituzione del mutuo. Anche per il 2021 ci sarà uno stanziamento di 900 mila euro finanziato con contributo per la fusione; in ogni caso le cifre potranno essere più precise nel corso dell’anno, mano a mano che procede la progettazione.

La tettoia dell’ex mercato dei suini in piazza Buttini, vicino al Tribunale, non è in buone condizioni e si prevede una riqualificazione per adibirla come primo punto di comunicazione, come Porta di Valle per il turismo, con uffici, una zona ristorazione, una sala riunioni. Gli uffici dovranno pensare alla progettazione, il progetto dovrà essere sottoposto alla Sovrintendenza e poi ci sarà una gara per la gestione del servizio. Per quest’opera sono previsti in bilancio 820 mila euro, che derivano in parte dal progetto Terres Monviso (110 mila euro) e in par-

te dai contributi della fusione (710 mila euro).

Evidenzia che gli interventi sul territorio di Castellar sono significativi e riguardano settori diversi: 230 mila euro per la messa in sicurezza del torrente Bronda; 80 mila euro per l'ampliamento e la sistemazione del cimitero; 85 mila euro per la sistemazione della zona più alta di Borgo Cucun; 50 mila euro per la sistemazione delle strade; 42.500 euro per il patrimonio comunale; 110 mila euro per la pista ciclabile. Informa che il progetto di pista ciclabile, finanziato in buona parte dalla Regione, collega Bricherasio a Saluzzo, passando per Bagnolo, Barge, Revello e nel territorio del Comune di Saluzzo passa da Ponte Po, la Felicina, Castellar, San Lazzaro. Con questo progetto si andrà a creare una passerella sul torrente Bronda e a sistemare un tratto pericoloso di pista ciclabile che arriva fino al Bronda.

Chiede scusa ai colleghi Assessori se sta facendo una carrellata molto veloce delle iniziative che si intendono realizzare, ma ogni Assessore avrà poi il tempo, se ritiene, di intervenire e illustrare con maggiore dettaglio i numerosi interventi previsti nei diversi settori.

Cita, per quanto riguarda il sociale, le iniziative per l'emergenza casa: c'è il Fondo inquilini morosità incolpevole, la collaborazione con l'Azienda sociale per la locazione, la sistemazione di tre alloggi di co-housing, e i lavori, in fase conclusiva, per la sistemazione dei tre alloggi al piano superiore del Teatro "Magda Olivero". Altre iniziative del settore sociale: il network Monviso, che coinvolge 24 soggetti in rete per le politiche del lavoro; il Salone dell'orientamento, che è sempre molto apprezzato, con numerose presenze, per aiutare i giovani a fare la scelta migliore per la scuola superiore; il Centro Famiglie, che verrà trasferito nei nuovi locali della Fondazione ex caserma "Mario Musso".

Evidenzia che l'asilo nido, che in passato ha avuto dei momenti di grande difficoltà, svolge un lodevole servizio, con grande soddisfazione dei genitori, perché la cooperativa che attualmente gestisce il servizio lavora molto bene e i dipendenti hanno lavorato con grande entusiasmo anche nei momenti difficili e lo stanno facendo ancora meglio adesso che le cose vanno molto bene; tra l'altro, sono stati rinnovati i locali interni e il giardino esterno.

Per la comunità di Casellar, prosegue l'iniziativa del Bonus bebè per i nuovi nati.

Per quanto riguarda la promozione locale e territoriale, è partito il progetto "Sviluppo di comunità"; proseguono le attività delle politiche giovanili; la collaborazione con il Borgo Maria Ausiliatrice; la prevenzione del disagio, specialmente giovanile; i progetti per aiutare le famiglie indigenti; l'iniziativa "Attiviamoci"; il polo culturale con i nuovi locali per i giovani; la

promozione turistica con il progetto “Terres Monviso”; la nuova stampa delle guide dei Borghi d’Italia e di tutte le cartine, che verranno rinnovate in più lingue; la collaborazione avvenuta nel 2019 con Matera (che ha visto la presenza di amministratori di Matera a Saluzzo e viceversa) verrà ripetuta con Parma nel 2020 e sicuramente è già prevista una mostra fotografica sul Bodoni.

Politiche culturali e pari opportunità. Sottolinea le iniziative in collaborazione con la scuola di Alto Perfezionamento Musicale e il Marchesato Opera Festival, che quest’anno verterà sull’Inghilterra; il concorso “Suoni d’arpa”; la master class di Luciana Serra; le accademie Direzione Orchestra in collaborazione con il Teatro “Magda Olivero”; la collaborazione con il programma, molto intenso, del cinema; la collaborazione con la Fondazione Amleto Bertoni del percorso di “Uvernada”, che nasce a inizio stagione sulle terre alte delle Valli e poi scende a fine stagione, a novembre, a Saluzzo.

Le mostre-eventi: “Chitarrissima”, come “Suzuki”, con i concerti e i festival, sono un patrimonio della Città di Saluzzo; ci sono state molte mostre nel 2019 e ce ne sono molte in programma per il prossimo anno.

Le attività produttive. Segnala l’attività della Consulta per le attività produttive; la valorizzazione del centro commerciale naturale; i mercati, tra cui quello del sabato, del mercoledì, quello agricolo; la zootecnica, con le varie fiere, che sono sempre di altissimo livello; il “Mercato della terra”, che ha un buon riscontro, e il “Mercatino dei piccoli animali”, che è molto apprezzato sia da diretti interessati sia dal pubblico.

Per quanto concerne lo sport, l’obiettivo principale dell’Amministrazione è avvicinare i giovani allo sport, pertanto verranno realizzate moltissime attività del Comune e delle associazioni sportive, dedicate proprio a loro. Sottolinea la collaborazione con le scuole e con le associazioni per organizzare intrattenimenti sportivi. E’ molto positivo il rapporto con le società sportive sia per la gestione degli impianti, ma anche per le numerosissime attività che vengono organizzate in collaborazione con il Comune. Per quanto riguarda gli eventi, a gennaio ci sarà il fit-walking; in primavera la mezza maratona del marchesato; quest’anno non ci sarà il Campionato italiano di corsa in montagna, sia perché è già stato un grande successo ospitarne due negli ultimi anni e poi perché non sono ancora pervenuti i trasferimenti dalla Regione; infine ci sono dei progetti importanti per l’Ultra trail del Monviso.

Si dichiara a disposizione per eventuali richieste di chiarimento.

Il Presidente del Consiglio ringrazia il Vicesindaco per la presentazione delle slides, che hanno agevolato l'illustrazione del bilancio e hanno evidenziato che ci sono un sacco di attività in cantiere, a dimostrazione della dinamicità del nostro Comune.

Aprè poi il dibattito sul bilancio e sul DUP a tutti i Consiglieri.

Il Consigliere arch. Bachiorrini chiede al Prosindaco di Castellar, a proposito di un intervento al Borgo Cucun di 85 mila euro, dove si trova Borgo Cucun nel territorio di Castellar.

Il Prosindaco geom. Demarchi risponde che Borgo Cucun si trova subito dopo l'abitato di Castellar, nella zona in cui c'è una curva panoramica, che porta verso il Castello; nella zona dove vengono sistemati gli spaventapasseri.

Il Consigliere arch. Bachiorrini ringrazia della precisazione.

Evidenzia che sta proseguendo, con difficoltà e con fatica, la valorizzazione della caserma "Mario Musso", iniziata negli anni Novanta. Ricorda che, all'epoca, c'era stata un'ipotesi, poi accantonata, di trasferimento del Municipio; ricorda altresì che aveva intuito come quell'immobile potesse diventare il vero polo didattico-culturale della città di Saluzzo. Ora si sta aggiungendo un tassello importante a quel polo: la biblioteca. L'archivio storico è allocato nella Castiglia ma, a suo giudizio, sarebbe auspicabile la presenza dell'archivio storico all'interno di questo contenitore perché completerebbe, dal punto di vista funzionale, il polo didattico e culturale, ammesso e non concesso che sia ancora conveniente e sia possibile, visto anche l'impegno economico che quell'intervento ha comportato negli anni duemila sulla Castiglia.

Condivide alcuni interventi illustrati dal Vicesindaco relativi all'edilizia scolastica, innanzitutto perché si è colta l'occasione del bando triennale 2018-2020 del Miur, per il finanziamento delle opere (forse la città di Saluzzo è l'unica che è riuscita ad aggiudicarsi il finanziamento di ben quattro interventi), ma anche perché è importante mettere in sicurezza le scuole per garantire fiducia e sicurezza alle famiglie.

Ritiene che sia importante anche l'intervento, seppure ancora ai primordi, sulla tettoia dell'ex mercato dei suini, perché dovrebbe diventare il centro informativo-turistico della città di Sa-

luzzo (quindi crede che verrà spostato l'attuale centro informativo ubicato nel Palazzo del Gallo, in modo da creare un'entità unica al servizio della città di Saluzzo e del territorio). Questo intervento è sicuramente positivo, però quell'area, che certamente è un ambito importante per la città, si può definire "un vuoto urbano", ancora tutto da riscoprire o comunque da riprogettare. Infatti quell'area, senza entrare nel merito del problema del Tribunale, ha una potenzialità tale da poter soddisfare degli standard urbanistici fondamentali per la città, ma ovviamente per fare ciò occorrerà una visione strategica, una pianificazione diversa in grado di coinvolgere i privati. Ritiene che il progetto della tettoia ex mercato dei suini sia condivisibile, ma un po' fine a se stessa, a suo avviso occorre allargare l'azione di progettualità su tutta l'area, cercando non solamente di soddisfare il requisito funzionale, specifico del centro informativo, ma allargandolo per soddisfare anche un requisito di standard urbanistici per quanto riguarda tutta la città.

Apprezza che l'Amministrazione finalmente presti attenzione al centro storico, con la sistemazione di Via Santa Chiara, che ovviamente si presenta in condizioni di dissesto avanzato, perché forse è stata la prima delle strade realizzate in acciottolato e quindi, con il passare del tempo, si trova in pessime condizioni; evidenzia che questa strada ha un'importanza fondamentale dal punto di vista di avvicinamento alla parte alta del centro storico.

Nonostante sia inoltre prevista in bilancio anche la sistemazione della Piazzetta San Bernardo, forse nel 2022, ritiene che per il centro storico ci vorrebbe uno sforzo maggiore, uno sforzo che probabilmente dal punto di vista economico non è così ingente, ma dal punto di vista dell'approccio visivo, della qualità ambientale, sarebbe importante. Reputa che le tre piazzette del centro storico - piazzetta Santa Maria, piazzetta dei Mondagli (in modo particolare) e piazzetta San Nicola - siano tre ambiti, rispetto ai quali bisogna cominciare a ragionare in termini di qualità ambientale; certo, qualcosa è stato fatto; ad esempio una banalissima illuminazione sulla chiesa della Croce Rossa, con un intervento irrisorio, probabilmente tendente allo zero, ha cambiato realmente l'impatto ambientale sulla piazza.

Ritiene che sia necessario fare di più per il centro storico, soprattutto per Piazzetta dei Mondagli, che ha un assetto topografico che, se venisse rivalutato nei termini opportuni, sarebbe veramente uno splendore; invita pertanto l'Amministrazione a ragionare in questi termini.

Rileva che nel bilancio c'è attenzione su alcuni settori, come, ad esempio, l'intervento relativamente alla compartecipazione dei privati per la realizzazione della rotonda di Porta Cuneo,

dove, se non sbaglia, c'è uno strumento urbanistico esecutivo.

Crede però che si dovrebbe fare uno sforzo in più, però, data l'esiguità di finanziamento pubblico (c'è stato il finanziamento da parte del Miur e il contributo a seguito della fusione, che hanno portato nelle casse comunali cifre importanti per delle opere significative, ma in futuro queste occasioni potrebbero non esserci più), bisogna cercare il più possibile di incentivare l'interesse immobiliare e imprenditoriale dei privati. Per fare ciò occorre un Piano regolatore che sia agile, che sia uno strumento aperto, che riesca, attraverso non solamente la monetizzazione, ma anche con il premio di cubatura, a capitalizzare, quindi incamerare dei proventi che poi l'Amministrazione comunale può reinvestire all'interno dell'ambito territoriale.

Apprezza il progetto di Piazza XX Settembre, perché è uno dei vuoti urbani della città, al quale prima o poi si dovrà mettere mano, ma l'Amministrazione da sola non riuscirà mai a dare una risposta a questi ambiti se non farà delle scelte urbanistiche tali da portare gli imprenditori a constatare l'interesse immobiliare e l'interesse economico. Fa presente che, se il gruppo di cui è portavoce avesse vinto le elezioni, questa sarebbe stata una priorità, così come lo sarebbe stato l'edificio ex Falcone, che continua a essere irrisolto, seppure alcuni aspetti sono più complicati, perché la presenza del privato è preminente.

Osserva ancora che, se il Piano regolatore ha dei vincoli, limita l'azione dell'imprenditore; l'imprenditore esegue l'intervento se c'è la convenienza e, probabilmente, nell'edificio ex "Falcone" non ci sono le condizioni tali per un intervento immobiliare privato; e quindi, ormai da decenni, continua ad esserci quella situazione certamente poco onorante per la città.

Per quanto attiene, invece, al bilancio corrente, si è già espresso nei due interventi precedenti relativamente alle deliberazioni sull'addizionale Irpef e sull'IMU; il gruppo di cui è portavoce avrebbe preferito un'attenzione diversa a determinate categorie di contribuenti, a determinate categorie commerciali.

Ribadisce che il piano finanziario e fiscale del gruppo di opposizione sarebbe stato diverso, forse non migliore, ma certamente avrebbero fatto delle scelte diverse rispetto a quelle che ha fatto questa Amministrazione.

Termina annunciando che, seppure con delle valutazioni di apprezzamento in particolare per quanto riguarda le scelte di investimento, il voto del gruppo di cui è portavoce sarà contrario.

Il Consigliere rag. Andreis si complimenta con gli uffici, la dott.ssa Nari, la dott.ssa Sal-

vai, l'attuale Segretario Flesia Caporgno e gli uffici tecnici per il lavoro svolto e con gli Amministratori, perché hanno portato avanti un programma con l'ambizione che li contraddistingue.

Evidenzia che il programma del gruppo di opposizione avrebbe avuto altre priorità.

Osserva che, per quanto riguarda il centro storico, quest'Amministrazione ha fatto poco - aldilà dei problemi oggettivi degli investimenti dei privati dovuti ai vincoli - soprattutto perché gli pare che il centro storico sia un po' abbandonato a se stesso e deturpato, perché non sufficientemente controllato. A suo parere sarebbe opportuno stanziare dei fondi in bilancio per un maggior controllo nelle ore notturne del centro storico, soprattutto nella parte bassa, che è mal vissuta dai fruitori dei locali.

Fa inoltre presente che, a suo avviso, Piazza Garibaldi, pur facendo parte del centro di Saluzzo, venga un po' dimenticata dalle manifestazioni, venga lasciata a se stessa.

Reputa interessante la riqualificazione della tettoia dell'ex mercato dei suini e, in particolare gli interventi agli edifici scolastici, soprattutto perché sono finanziati con fondi pubblici.

Non condivide il progetto Terres Monviso e altre politiche intraprese dall'Amministrazione, ma apprezza il fatto che gli Amministratori portino avanti il loro trionfo politico sulle loro idee, anche se non le condivide.

Il Consigliere avv. Savio annuncia di essere molto combattuto, leggendo il bilancio, vedendo anche le slides e partecipando anche alle Commissioni, a parte l'ultima, a cui non ha potuto partecipare.

Da un lato condivide alcune perplessità dell'architetto Bachiorrini, in particolare sul centro storico e sulla necessità di un maggiore intervento da parte dei privati.

Come ha detto anche il Consigliere Andreis, questo chiaramente non è il bilancio che avrebbe voluto il gruppo di opposizione, soprattutto perché è il portato di anni di amministrazione, che certamente non era quella a cui aspirava.

Evidenzia un aspetto positivo, cioè che il bilancio è in sicurezza, grazie sia al lavoro degli uffici, ma anche al lavoro della Giunta e dell'Assessore.

Sottolinea che le tariffe e le imposte non sono state aumentate, e che c'è una serie di interventi sulle scuole, sulla biblioteca e in altri ambiti, che sono significativi; come anche va rimarcata la significativa capacità di attrarre finanziamenti.

Pertanto, soppesando da una parte le perplessità sul bilancio, dall'altra alcune scelte positive che l'Amministrazione ha fatto e che sono condivisibili, annuncia che non si sente di votare contro a questo bilancio, come non si sente di votare a favore, per cui si asterrà dalla votazione.

Il Consigliere geom. Battisti esprime il voto favorevole del gruppo di maggioranza e il pieno sostegno dell'operato della Giunta, che mette in atto il suo programma.

Osserva che il bilancio è equilibrato, preciso, puntuale nello sforzo di non richiedere aumenti di tasse ai cittadini, mantenendo standard e servizi, come è stato detto più volte, di ottima qualità.

Si unisce ai ringraziamenti della dott.ssa Nari per il suo lavoro, per l'attenzione e la professionalità con cui predispone gli atti del bilancio. In questo bilancio non sono presenti spese pazze, sprechi, costi sproporzionati, consulenze d'oro, ma si legge concretezza, decisionismo, responsabilità e attenzione alla cosa pubblica.

Rileva con soddisfazione che il confronto nelle Commissioni è stato puntuale, con disponibilità da parte degli uffici e dei dirigenti a informare e a condividere la programmazione.

Osserva, dall'analisi del bilancio, che nel settore sociale l'incremento di spesa e investimenti è sempre in aumento dal 2015; la previsione per quest'anno è di 1,770 milioni di euro, lo stesso si può dire per lo sport e le politiche giovanili, dove sono stanziati circa 500 mila euro.

Sottolinea i risparmi della spesa sull'illuminazione, per la quale nel 2015 si sono spesi 800 mila euro e adesso sono previsti 692 mila euro; lo stesso dicasi per le spese di riscaldamento: i dati storici erano 554 mila euro all'anno, mentre la spesa nel 2019 ammonta a 356 mila euro (con un risparmio di ben 200 mila euro!), grazie ad una serie di politiche di investimento sul risparmio energetico, che stanno dando i loro risultati.

Cita ancora alcuni dati che ha trovato significativi: per il settore culturale sono stanziati 1 milione di euro e per il turismo 699 mila euro; le entrate da oneri di urbanizzazione, che nel 2014 ammontavano a 800 mila euro, sono aumentate fino a 1,336 milioni di euro; crede che ciò sia dovuto anche alle politiche nazionali di agevolazioni sulle ristrutturazioni e sugli interventi edilizi, anche se l'edilizia, purtroppo, per cause oramai congiunturali, soffre di un fermo non dovuto alle politiche comunali, ma ad una crisi che si sta prolungando da diversi anni.

Evidenzia inoltre, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, che il costo medio pro-capite re-

gionale è di 193 euro l'anno, mentre quello dei Comuni aderenti al Consorzio Csea è di 108 euro; la raccolta differenziata raggiunge il 72% e crede che sia il miglior risultato tra le Sette Sorelle. Anche questi dati, a suo parere, confermano che si tratta di un bilancio equilibrato.

Sottolinea che le riduzioni Isee interessano 239 utenti, cioè il 37% degli stessi; il 48% degli utenti usufruisce delle esenzioni per l'asilo nido; in questo modo viene restituito nei servizi e nelle agevolazioni Isee quello che i cittadini pagano come imposte.

Condivide con il gruppo di opposizione che il programma triennale degli investimenti sia serio. Ritiene che la fusione sia stato un atto strategico, assolutamente importante, che porterà al territorio di Castellar 612 mila euro nel 2020, 570 mila euro nel 2021, 418 mila euro nel 2022. Ricorda ancora alcuni investimenti significativi: la realizzazione della Porta di Valle che darà un nuovo volto all'accoglienza turistica; le opere previste per il Palazzo Comunale; gli interventi agli edifici scolastici e, nel 2022 la previsione del rifacimento della pista di atletica, che andrebbe a completare l'impianto sportivo assolutamente valido del complesso sportivo Damiano.

Evidenzia alcuni temi di fondo del programma come la qualità dei servizi, la qualità degli interventi edilizi, e condivide quanto detto dal Consigliere Bachiorrini sul fatto che la nuova biblioteca sia veramente un esempio di recupero di un fabbricato importante per la città. Ricorda che, durante l'inaugurazione, il dott. Allemano disse che il recupero della Castiglia e della ex caserma "Mario Musso" sono stati la preoccupazione per le vecchie amministrazioni, dalla Giunta Greco e poi con la Giunta Quaglia, perché erano due contenitori vuoti da anni; evidenzia che con queste ultime Amministrazioni questi due edifici sono stati recuperati funzionalmente e sono stati restituiti alla città.

Fa presente che le attività artigianali e commerciali insediate sono 1133 (nel 2018 erano 1129); le attività solo commerciali sono 530 ed erano 535 nel 2018. Pertanto, nonostante la sofferenza del settore commerciale, a suo avviso le attività sono vive, solide, supportate molto bene dall'Assessorato.

Evidenzia che il bilancio è solido, come quello di molti Comuni limitrofi, ma ciò non basta più; condivide le parole del Sindaco quando dice che non basta più la dimensione di Saluzzo, ma bisogna pensare e ragionare su una dimensione superiore nella progettualità del territorio. Ribadisce quanto detto nello scorso Consiglio, che l'integrazione e la collaborazione tra i Comuni nel fare rete deve essere sempre più forte per trovare strategie comuni e progetti ter-

ritoriali.

Negli obiettivi del bilancio è riassunto tutto il lavoro che attende, per il prossimo anno, il Sindaco e gli Assessori, a cui il gruppo di maggioranza conferma il sostegno e ringrazia per l'impegno dimostrato.

Sottolinea che già nella scorsa legislatura è stato fatto molto e che l'efficienza dei servizi e degli uffici è ottima; il personale, pur essendo sottodimensionato, risponde in modo egregio alle sollecitazioni della Giunta e si pone in modo propositivo.

Rimarca ancora l'efficienza della gestione del patrimonio comunale, come il Palazzo del Gallo e il recupero degli alloggi situati all'ultimo piano del teatro "Magda Olivero". Richiama le opere relative alla scuola e gli interventi per la valorizzazione dei beni culturali.

Il Sindaco e la Giunta mantengono sempre sotto osservazione gli obiettivi strategici sovramunicipali: l'ospedale, la circonvallazione est, le infrastrutture e i trasporti come il Movicentro e il Tribunale.

Condivide le parole del Consigliere Bachiorrini, secondo il quale la Porta di Valle si andrà a inserire sicuramente in un progetto di riqualificazione dell'area, portando in quella zona l'accoglienza turistica e crede che un nuovo modo di proporre l'accoglienza di chi arriva in città sia sicuramente fondamentale per Saluzzo.

Per le ragioni sopraccitate, annuncia e conferma il voto favorevole del gruppo di maggioranza al bilancio e al Documento Unico di Programmazione.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione congiunta sul punto 12 "Documento Unico di Programmazione periodo 2020-2024 – approvazione documento definitivo" e n. 13 "Bilancio di previsione 2020-2022 – esame ed approvazione", all'ordine del giorno.

Successivamente pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020-2024 - APPROVAZIONE DOCUMENTO DEFINITIVO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Richiamato l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione (DUP) e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 10.07.2019, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Considerato inoltre che il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Richiamata la deliberazione n. 121 del 31.07.2019 con la quale la Giunta ha adottato il Documento unico di programmazione per il periodo 2020 – 2024 ai sensi dell'art. 170 del testo unico enti locali e del vigente regolamento di contabilità e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;

Considerato che in data 31.7.2019, è stata comunicata ai Consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 170 del testo unico enti locali e del vigente regolamento di contabilità, la suddetta adozione del documento unico di programmazione, messo a disposizione dei Consiglieri, mediante trasmissione telematica ed è stata data comunicazione della disponibilità del documento e dei suoi allegati, e della possibilità di proporre modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il Consiglio Comunale ha approvato il Dup per gli anni 2020-2024 con atto n. 61 del 30.09.2019;

Considerato che con la deliberazione della Giunta Comunale n.° 185 del 20.11.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Saluzzo (Cn) per gli anni 2020/2024;

Dato atto che:

- l'articolo 21 del D.lgs 50/2016 stabilisce per le Pa l'obbligo di adozione del programma delle acquisizioni, che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (da 40mila euro in su) e del programma triennale dei lavori pubblici;
- il piano triennale del fabbisogno di personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 20.11.2019 viene ricompreso nel documento unico di programmazione;
- tali programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare;
- le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento del documento unico di programmazione ed alla sua approvazione definitiva, al fine di tener conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema di bilancio di previsione 2020 - 2022, del Piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n.183 del 20.11.2019 e delle modifiche al Programma triennale ed all'elenco annuale dei lavori pubblici;

Richiamato il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.06.2016, ed in particolare l'art. 7 comma 4;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.12.2019;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica in data 12.12.2019;
- parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica in data 17.12.2019;
- parere favorevole del Dirigente Settore Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica in data 17.12.2019;
- parere favorevole del Dirigente Settore Sviluppo Compatibile del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 13.12.2019;
- parere favorevole della Comandante del Corpo di Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica in data 17.12.2019;
- parere favorevole del Dirigente Settore Governo del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 17.12.2019;

Con voti favorevoli 10 contrari 4 (Bachiorrini, Piano, Demarchi, Andreis Domenico) su 15 presenti e n. 14 votanti, espressi per alzata di mano, avendo dichiarato, prima dell'espressione del voto, di astenersi il Signor Savio,

#### D E L I B E R A

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come previsto dall'art. 7, comma 4, del vigente Regolamento di contabilità, il Documento unico di programmazione 2020- 2024 nella versione definitiva con la nota di aggiornamento, che comprende anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e il piano triennale del fabbisogno di personale 2020 / 2022, di cui agli allegati n. 1 “programmazione triennale del fabbisogno di personale – relazione illustrativa e analisi dei fabbisogni”, allegato n. 2 “tabella verifica componenti spesa”, allegato n. 3 “determinazione quote assunzionali”.

- 2) Di dare atto che il la presente deliberazione e i documenti allegati saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Quindi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Dato atto che il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che le deliberazioni del Consiglio, in caso di urgenza, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

Con voti favorevoli 10 contrari 4 (Bachiorrini, Piano, Demarchi, Andreis Domenico) su 15 presenti e n. 14 votanti, espressi per alzata di mano, avendo dichiarato, prima dell'espressione del voto, di astenersi il Signor Savio,

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to Falda dott. Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Flesia Caporgno dott. Paolo

---

---

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e cioè dal 12.02.2020 al 27.02.2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Flesia Caporgno dott. Paolo

Estremi di esecutività

Dichiarata immediatamente eseguibile il 20.12.2019 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Saluzzo, li

L'Istruttore Ufficio Segreteria

---